

KAOS

FANZINE



ANNO
XXVI

NUMERO
4

NO AL CARO BIGLIETTO!



www.totalkaosre.org

OPERA DI PIERLUIGI BIANCHI - TOTALE KAOS - MONTEFALCONE - FOTOGRAFIA DI WENZEL

SOMMARIO

PAG. 1: LA COPERTINA

PAG. 2: L'EDITORIALE CONTRO IL CARO BIGLIETTI

PAG. 3: LA TRASFERTA: ROMA EURO BASKET

PAG 4 e 5: LE PAGELLE (IM)PARZIALI DEL REVERENDO

PAG. 6: ULTRAS, LIBERI DI ESSERLO

PAG. 7: LA MIA PRIMA VOLTA AL PALAZZO !

PAG. 8: LE PILLOLE, GLI OSPITI (FERENTINO) E IL BANCHETTO

EDITORIALE :

OVUNQUE GIOCHI LA VIOLA C'È SEMPRE UN VESSILLO NEROARANCIO E DA SEMPRE SIAMO PRESENTI QUASI OVUNQUE. E' INACCETTABILE, TUTTAVIA, CHE CI SIANO ANCORA SOCIETÀ, COME L'EUROBASKET ROMA, CHE "PRETENDONO" 15 EURO PER ASSISTERE ALLA PARTITA DAL SETTORE OSPITI.

NON ERA PREVISTO A LIVELLO NAZIONALE CHE IL SETTORE OSPITI FOSSE 10 EURO???

NON STO QUI, CERTO, A FARE POLEMICA PER 5 LURIDE EURO IN PIÙ, MA QUESTA POLITICA MESSA IN ATTO DA ALCUNE SOCIETÀ, NUOCE GRAVEMENTE ALLA PASSIONE ULTRAS, DI CHI, COME NOI, MACINA KM E FA TANTI SACRIFICI PUR DI ESSERE PRESENTE IN QUALCHE PALAZZETTO LONTANO DA REGGIO.

DOPO AVER PRENOTATO DA TEMPO IL VIAGGIO, NON MI FERMERÒ PER UN BIGLIETTO "DA TEATRO" PRETESO DA QUESTI EMERITI LESTOFANTI. NON È LA PRIMA VOLTA E NON SARÀ L'ULTIMA: ABBIAMO, IN PASSATO, ASSISTITO ALLE NEFANDEZZE DI SOCIETÀ COME MATERA, CHE IN UN CAMPIONATO DI CATEGORIA INFERIORE A QUELLO 'ATTUALE, VOLEVA 15 EURO, LO HANNO SUBITO I RAGAZZI DI MILANO NELL'ULTIMA TRASFERTA A CASALE, LO ABBIAMO SUBITO TUTTI AD AGRIGENTO LO SCORSO ANNO, E LO SUBIREMO ANCORA CHISSÀ DOVE...

NON È GIUSTO CHE "DEBBANO FARE IL GUADAGNO" PROPRIO CON GLI OSPITI. E' CHIARO CHE A REGGIO NON SCENDERÀ MAI NESSUNO, SALVO RARI CASI, MA CONTINUARE A SUBIRE ANCORA CERTE SCELTE SCELLERATE NON VA BENE. DOBBIAMO FARCI SENTIRE E DENUNCIARE QUESTO SCEMPIO.

GLI ULTRAS E SOSTENITORI CHE VOGLIONO SEGUIRE IN TRASFERTA LA PROPRIA SQUADRA, MERITANO RISPETTO IN FORZA DI QUELLA PASSIONE COMUNE CHE ACCOMUNA TUTTI I GRUPPI ORGANIZZATI COME IL NOSTRO. OK CHE SAREMO SOLO 2 DA REGGIO, MA ALTRI GIUNGERANNO DA MILANO, FEDE DA PERUGIA, E GLI ALTRI NOSTRI FRATELLI GIÀ PRESENTI IN LOCO, PORTERANNO I "NOSTRI" NUMERI A QUALCHE DOZZINA, ALLA QUALE VANNO AGGIUNTI COLORO, CHE NON ULTRAS, OCCUPERANNO IL SETTORE OSPITI.

SCUSATE LO SFOGO MA IL PREZZO DI 10 EURO PER IL SETTORE OSPITI NON DEVE ESSERE UN'ECCESIONE MA LA REGOLA !

ULTIMA NOTAZIONE: LA QUESTIONE ACCREDITI HA SUBITO UNA MODIFICA DA PARTE DELLA LEGA. NON SARÀ PIÙ POSSIBILE "SFRUTTARE" QUESTO CANALE PER RACIMOLARE QUALCHE INGRESSO, PERCHÈ LA LEGA (BASTARDI), HA PREVISTO CHE DEBBANO ESSERE FATTI ACCREDITAMENTI NOMINATIVI ENTRO IL VENERDÌ (UNA SPECIE DI TDT) E SINCERAMENTE, DAL NOSTRO PUNTO DI VISTA, ENTRARE "AGGRATIS" CON TANTO DI NOME E COGNOME NON MI PARE IL CASO. IN OGNI CASO, PERÒ, NON SONO DISPONIBILI ACCREDITI, QUINDI BISOGNA UNIFORMARE I PREZZI PER GLI INGRESSI AL SETTORE OSPITI, DI MODO CHE NON CI SI IMBATTI IN TRISTI E PENOSE SITUAZIONI QUALE QUELLA CHE CI È CAPITATA DOMENICA SCORSA.

SALUTE E ONORE AI CURVAIOLI CHE VANNO IN TRASFERTA !

- IL TAMBUTARO -

LA TRASFERTA: ROMA EUROBASKET

Questa seconda trasferta in terra capitolina vede una partecipazione "ridotta" di fieri curvatori. Da Reggio partiamo in due, Giampi e Gigi. Partiamo dall'Aeroporto di Lamezia, costretti ad emigrare anche per le trasferte, visto le scelte "dei palazzi" e delle compagnie aeree di sfruttare lo scalo lametino a scapito del nostro... Lo stesso viaggio ci sarebbe costato il quintuplo partendo da Reggio....

Giunti nella Capitale, il buon Tommy, sbandieratore folle, ci attende all'uscita e dopo i saluti e abbracci e l'immane selfie di rito ci rechiamo nella zona di Trastevere dove il buon Reggino doc, ci ha prenotato una mangiata in un locale di reggini trapiantati a Roma. Assieme agli amici di Roma Neroarancio, consumiamo tutte le leccornie "cunsate alla reggitana maniera".

Procede, così la serata, tra un bicchiere e un brindisi fino alla notte in cui il mitico Tommy ci ospita nel proprio appartamento. Arriva così la domenica mattina e dopo un'adeguata colazione ci rechiamo a "raccoliere" Ciccio da Milano, in arrivo a Termini. Dovranno, così, passare tre ore prima di raccoglierci tutti, assieme a Federico, proveniente da Perugia, e William che nonostante stia a Roma deve smaltire la sbornia del lavoro che lo mette ko più dell'alcool... In giro per le strade del centro, consentiamo a Gigi di "battezzare" il bagno di un noto bar vicino piazza Venezia, e così, liberi nel corpo e nello spirito, nonostante le imprecazioni di Giampi che non trova i toscaneli ci facciamo un giro veloce tra Fontana di Trevi, Piazza di Spagna dove Gigi manifesta una sorta di "nausera" per "la barcaccia" e infine una toccata al Colosseo per poi precipitarci a Tiburtina e caricare in auto Federico.

Il sestetto è quasi pronto, manca solo il "Reverendo" che ci attende nel quartiere San Lorenzo, per mangiucchiare qualcosa assieme.

Partiamo, quindi, alla volta del PalaTiziano e divisi equamente nelle due macchine, sfoghiamo l'adrenalina con l'organetto e il tamburello, suonato all'interno dell'auto di Tommy e così suonando e cantando, orgogliosamente reggini, raggiungiamo il palasport.

Ci viene, tuttavia, impedito di entrare organetto e tamburello, (probabilmente suonare fa male ed è reato... per le forze dell'ordine), e viene anche impedito l'ingresso delle aste del bandierone a Tommy, che viene invitato a portarne di più sottili ... ma alla fine nessuna asta per la bandiera entrerà a palazzo! I 6 fantastici impavidi entrano al palasport, sistemate le pezze TK, CMR e Perugia presente, iniziamo con qualche coro a stimolare i ragazzi, ma la suonata pare quella delle ultime uscite e la squadra non riesce a infuocare i cuori.

Siamo solo 6 a cantare e cerchiamo di sottolineare con cori di incitamento le pallide occasioni in cui la Viola dà timidi segni di vita, ma la partita non decolla e così ad un minuto dalla fine decidiamo di abbandonare gli spalti.

Una nota di merito all'ex Deloach che in più occasioni a inizio partita e alla fine ha manifestato con gesti inequivocabili il suo buon ricordo di Reggio e della curva... Sconfitti e delusi salutiamo il Reverendo e ci rechiamo in un locale a consumare un pasto caldo: uno spettatore presente al palasport ci riconosce e ci loda per la presenza... Ancora una volta siamo apprezzati, ma sa tanto di "contentino dei fissa" soprattutto quando si perde così malamente....

La serata finisce con il crollo generale dei 4 trasfertisti in casa di Tommy e il risveglio alle 5.30 per consentire a tutti di raggiungere i mezzi che li riporteranno a casa... Un grazie immenso al fratello Tommaso che ha reso presente, ancora una volta, Reggio e la sua cultura (culinaria e passionale) anche in Capitale. - **Forza Viola, Forza CMR** -

LE PAGELLE DEL REVERENDO

CAROTI: E' un Metallaro a un concerto Emo, un nero a una gara di ciolle in Vietnam. Bravo il figghiolo, si eleva fra la melma generale e disputa l'ennesima gara convincente. Bravo al tiro, si prende il posto da titolare meritandoselo. VOTO : LORENZO STOVINI.

MARULLI: Eh cazzo ora mi viene difficile fare ironia...io mi ricordavo un altro giocatore, mortifero dalla lunga distanza e con una visione di gioco fuori dal comune. Sbaglia tutto quello che c'è da sbagliare, non ha un'idea e probabilmente voterà Sì al referendum VOTO : MARIAELENA BOSCHI.

GUACCIO: Si fa male prima di entrare, ci sarebbe stato di grande aiuto soprattutto in difesa. VOTO:ROMAN VIRASTYUK.

TAFLAJ: E' figghiolo. VOTO : JUSTIN BEABER.

LUPUSOR: Puru iddu è figghiolo, ma di meno, e dovrebbe iniziare a capire che cosa vuole fare da grande. VOTO: RENATO POZZETTO.

FABI: Sembra che non siano cazzi suoi, tipu a mma, quando si mettono a parlare di catechismo. Forse non vuole prendersi la colpevolezza di una sconfitta che è anche colpa sua. VOTO: ANNAMARIA FRANZONI.

DELOACH: Ah no, è vero giocava con loro, e nenti... è l'unico che ci ha salutato a inizio e fine partita. Bravo Michele, così si fa. (You're always in my heart, esclama a fine partita). VOTO: ROBERTO CEVOLI (la la la la la).

MICEVIC: No, ok sei simpatico, sei Croato. Ma no. Davvero vedi di approfittare, mò che sei a Reggio per entrare in forestale. VOTO : GRANITA AL LIMONE CON PANNA.



LEGION: Arresto e tiro. Arresto e tiro. Ogni tanto anche qualche arresto e tiro. Verso la fine ci prova con qualche, arresto e tiro. Tutto uguale, sempre. Tranne in un paio di azioni che ha fatto un arresto e tiro. Bene, per carità...però...un po' mono-tematico, VOTO: CAMPIONATO DI CALCIO SCOZZESE DOPO IL FALLIMENTO DEI RANGERS.

RADIC: Non gliela passano per i primi venti minuti, quindi giustamente iddu non aiva mi faci. A rimbalzo bene, ma non benissimo oggi, i movimenti sono quelli di livelli alti e infatti appena gliela passano segna (magari non da 3 eh...). In difesa un po' mi ha deluso, diciamo come la Polonia nel '39, però alla fine è chiaro e palese che iddu ndavi a sarbari pirchè è u megghiu. VOTO : UNO DI QUEI DUE DELLA PUBBLICITA' DELL'AMARO MONTENEGRO CHE DEVONO PORTARE IN SALVO L'ANTICO VASO.

GUARIGLIA: Non sacciu, puru iddu è figghiolu ma pari che è stancu, siddiatu. Minchia non l'aimu cchiu ddi fimmini carrichi a Riggio cantu mu russigghianu nu poco? Speriamo non sia l'ennesimo ragazzo che butta buoni fondamentali per un approccio mollo al gioco. VOTO: GUARIGLIOL\ CROSARIGLIA.

PATERNOSTER: ma io onestamente non so. Me l'avevano descritto come un sergente di ferro, uno con cui non si zannia, ma anche una persona che fa spogliatoio. Ieri ho visto gente che gli rispondeva male, che gli parlava a tu per tu come fossero frati, insomma ci fosse stato Tonino Zorzi ieri, qualcuno avrebbe pianto un giovane atleta di belle speranze per reiterate percosse con il cubo dei cambi. A livello strettamente tecnico secondo me non ha che fare con Marulli in quelle condizioni, con Fabi che si fa i cazzi suoi e con un Americano che non è funzionale al suo gioco (fermo restando che Legion è fortissimo). Forza Coach riprendi in mano sti ragazzi! VOTO : QUELLE CONFEZIONI DELLA LIDL IN CUI NON E' SPECIFICATO QUANTE PORZIONI CI SONO.

- Il Reverendo -



ULTRAS, LIBERI DI ESSERLO

"Se chiedi ad ognuno di noi cosa significhi essere ultras, avrai tante risposte differenti." Sono queste le parole con le quali il buon Milo si rivolge a noi ragazzi della Curva, quando - durante le riunioni - ci immergiamo in alcuni discorsi. Ebbene, cosa significa Essere Ultras?

"ESSERE ULTRAS"- significa avere il coraggio di schierarsi dalla parte del torto: andare oltre gli schemi tradizionali, gli stereotipi. Rifiutare l'omologazione al pensiero unico dominante e di conseguenza l'appiattimento delle identità. Insomma, una chiara e netta presa di posizione nei confronti del sistema; il quale, sempre più, giorno dopo giorno, con leggi, barriere, tessere e assurdi divieti, reprime quello che dovrebbe essere un movimento spontaneo e naturale. "Controlli biometrici, barriere e TdT. Oggi agli ultrà, domani chissà..." Ecco come ci esprimeremo in quel di Capo d'Orlando nello scorso settembre. Questo slogan è oggi più che mai attuale e non necessita di troppe spiegazioni giuridiche, sociologiche e filosofiche.

Entrando, invece, nel cuore del concetto, preme sottolineare alcuni aspetti poco conosciuti ai soliti ben pensanti: "Ultras" non vuol dire solamente urlare a squarciagola per la propria squadra del cuore, "Ultras" è UNIONE di intenti, nonché UMILTÀ nell'affrontare con coraggio la vita quotidiana; LIBERTÀ di non essere schiavi e succubi di una società senza più VALORI né IDEALI, nonché LEALTÀ nei confronti degli amici e soprattutto dei nemici; TRADIZIONE che si tramanda di "Padre in figlio"... Ultras è TRASFERTA; RISPETTO per chi c'era, c'è e ci sarà, nonché ROMANTICISMO fatto di scambio di "coccole" con gli avversari e di abbracci con i fratelli del proprio gruppo di appartenenza; AGGREGAZIONE vera e autentica, nonché AMORE viscerale per i propri COLORI e la propria CITTÀ; STILE di vita 7 giorni su 7... ULTRAS nella VITA, non solo alla PARTITA! Infatti, questi "ragazzacci" si distinguono anche per azioni di vera SOLIDARIETÀ, dove lo STATO latita, gli ULTRAS sono gli UNICI che rimangono in piedi a combattere (vedi le ultime grandi iniziative a favore delle popolazioni terremotate).

Essere coerenti, oggi, non è facile. Gli ULTRAS lo sono e pagano sulla pelle le loro scelte. Ma cosa li spinge verso l'estrema coerenza? Parafrasando un pezzo degli "Statuto" - gruppo torinese di musica SKA - molto caro al nostro "Capo dei Mods" Bomboletta... "Mentalità' Valore che mai Si potrà vendere e neanche comprare Vivi così Non devi spiegar E lo fai senza mai chieder permesso..."

Ci siamo dilungati fin troppo...

"Chi non lo è mai stato proprio non lo può capire...ULTRAS È UNA FEDE NON UNA MODA DA SEGUIRE!" - FM -

TOTAL  **KAOS**

*NON E' IL NOME CHE FA IL GRUPPO
MA IL GRUPPO CHE FA IL NOME !*

LA MIA PRIMA VOLTA AL PALAZZO

Era una mattina cupa di ottobre , avevo poco più di 12 anni e mentre mi accingeva per andare a scuola in macchina con mio padre , la radio locale passa la notizia : “domenica 9 ottobre inizia il campionato per la Viola Reggio Calabria che ospiterà la Benetton Treviso ” . Sebbene praticassi basket giusto da qualche anno ,non mi ero mai interessato della VIOLA , ma in quella notizia notai qualcosa di strano , come se il destino mi volesse dire qualcosa . Tutto il giorno quella notizia rimbombò nella mia testa , arrivò sera e a tavola convinsi (non senza fatica) mio padre ad accompagnarmi domenica al palazzetto . Per tutta la settimana non pensavo ad altro , ero troppo curioso di vedere giocare la Viola . I giorni passano in fretta , il desiderio è tanto e finalmente arriva domenica !! .. La partita è alle 18 e inconsciamente con mio padre partiamo mezz'oretta prima da casa beccando la fila infinita di macchine (vi lascio immaginare le bestemmie di mio padre) . Troviamo un fortunato parcheggio a centinaia di metri dal palazzetto e iniziamo ad incamminarci verso la biglietteria . Mancano ormai pochi minuti all'inizio e noi abbiamo appena varcato la soglia del PalaPentimele . Che caos , chi corre da una parte e dall'altra , si iniziano a sentire i primi cori (allora non c'era la stupida usanza dell'inno nazionale) e VIA . La partita è iniziata e noi prendiamo posto in parterre proprio dietro la panchina dei miei nuovi beniamini . La partita è combattuta , quando attaccano quelli con la canotta verde (MERDE !) tutto il palazzo trema . Io non riesco a capire bene cosa succede ma poi ad un tratto si torna alla momentanea normalità , primo TIME OUT e succede l'apoteosi . Da uno spicchio di scalmanati si innalza il coro “ E chi non salta è un trevigiano ohoh “ nel palazzo TUTTI saltano , forse gli unici a rimanere seduti siamo io e mio padre . La partita continua tra fischi e urla che rimbombano nelle mie orecchie , lo spicchio di scalmanati si è spostato sotto , ed è proprio accanto a noi !!! . A pochi secondi dalla fine la viola segna il canestro del pareggio , e pure io e mio padre che fino ad allora eravamo rimasti seduti composti , saltiamo di gioia . All'OT , la Viola vincerà con una bomba di Giovacchini allo scadere ,dalla felicità scappo da mio padre e faccio invasione di campo.

Io poco più che bambino , mi ritrovo abbracciato a festeggiante con gente che nemmeno conosco , questa cosa è bellissima ! . Dopo essermi sorbiti i sonori richiami da mio padre , ci indirizziamo verso l'uscita , ma quello che ancora una volta mi sorprende è sempre quel gruppetto di scalmanati che da sotto il parterre ridicolizzano una decina di tifosi avversari (trevigiano quàquà quàquà quàquà) . Dopo quella partita , mio padre si rifiutò di accompagnarmi più e io lo rimpiazzai con due miei compagni di basket Simone e Andrea . Non saltavamo una partita e la nostra postazione era cambiata , dal parterre ci spostammo nella curva . Ci divertivamo di più , il padre di Simone ci controllava a distanza e iniziavamo a sentirci veramente “grandi” e per ciò devo molto a DAVIDE un ragazzo del TK . Fu proprio lui che ci accolse dentro la curva facendoci sentire parte attiva . Sapeste che emozione sventolare quella bandiera TOTAL KAOS o andare il sabato dopo la scuola a pranzare da nonna per chiedere i 10€ per comprare la nuova maglietta .. Quell'anno si concluse con una maledettissima retrocessione (poi in estate fummo ripescati) , che però non intaccò l'amore verso quella bellissima canotta a cui giurai eterno sostegno . Oggi sono passati 11 anni da quella mia prima volta al palazzo . Ho commesso miliardi di errori , qualcuno l'ho pagato pure sulla mia pelle , ma nonostante ciò devo tantissimo ai miei fratelli di curva che mi hanno formato e mi hanno fatto diventare un ULTRAS di questa città !!

- TUNA -

" LE PILLOLE "

DELIRI KAOTICI NERO-ARANCIO, IN GIRO PER LO STIVALE !!!

- DI SIMONE È UN CROSARIOL (LA CURVA IN CORO DURANTE LA PARTITA CONTRO AGRIGENTO)
- PATERNOSTER ALLELUIA (LA CURVA MENTRE LA SQUADRA STA ANNIENTANDO GLI AVVERSARI)
- CI VEDIAMO AL CANCELLO 15, ENTRIAMO DALL'ALTRA PARTE (PER LA PRIMA VOLTA COSTRETTI AD ENTRARE NON DAL "NOSTRO VARCO")
- VOGLIO LA SCIARPA FIRMATA DA GIAMPI CALCUNI TK QUANDO È STATO PRESENTATO IL PROTOTIPO "FALSO" DELLE NOSTRE SCIARPE...
- TOTAL KAOS, TOTAL KAOS, OHOHOOHOOH TOTAL KAOS (IL CORO PREFERITO DI CILIONS)
- TUTTI SOPRA, TUTTI SOTTO, TUTTI A DESTRA, TUTTI A SINISTRA (IL FINALE CON IL SORRISO A 32 DENTI DI TIBA)
- MA A QUANTO LE DOBBIAMO VENDERE LE MAGLIETTE? (JACK DOPO AVER DEDICATO MEZZ'ORA DI RIUNIONE AI PREZZI DEL MATERIALE...)
- MI SERVONO 10 SCIARPE (BANANA CHE LE RIVENDE ALL'INGROSSO 😊)
- MANDATEMI IL FILE DELLA FANZINE CHE ME LA STAMPO A CASA (PRUMO DA ROMA) RUBRICA CURATA DAL TAMBUTARO

GLI OSPITI: FERENTINO

Nella consueta rubrica dedicata alla tifoseria ospite , oggi troveremo di fronte (si spera), il gruppo "CURVA NORD FERENTINO". Il primo incontro tra noi e loro fu lo scorso anno proprio in terra ciociara , dove il gruppo locale , per motivi a noi sconosciuti , disertò totalmente i primi due quarti , salvo poi presentarsi durante la ripresa con un tifo che onestamente non ci ha entusiasmato più di tanto . L'occasione per ricrederci però non c'è stata , visto che a Reggio i ferentinati non vennero . Detto ciò , il rapporto tra noi e loro non può non essere che di indifferenza reciproca ...

IL BANCHETTO :

NEL BANCHETTO PRESENTE ALL'INTERNO DEL PALAZZO, TROVERETE TUTTO IL NOSTRO MATERIALE UFFICIALE, LA CUI VENDITA È FINALIZZATA ALL'AUTOFINANZIAMENTO, PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE TRASFERTE ED ALTRE INIZIATIVE.

Sono attualmente disponibili i nuovi Adesivi TK al prezzo di 1 € ciascuno (bollini 0,50), e la nuova sciarpa CMR in doppio raso, al prezzo di € 12 + 1 adesivo CMR in omaggio.

